

CONFARTIGIANATO FIDI PIEMONTE S.c.p.a.

Capitale Sociale al 31.12.2010 Euro 25.958.945 variabile

Sede in Torino Via Arcivescovado n. 1

R.E.A. n. 457581 e Codice Fiscale e Registro Imprese 80093390013

Iscrizione Albo Cooperative a Mutualità Prevalente A114274

Iscrizione elenco generale art. 106 del D.L. 1993, n. 385, al n.26048

Albo Intermediari Finanziari ex art.107 d.lgs. 385/1993) al n. 19505.7

* * * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c

Signori Azionisti

della Società Cooperativa per azioni Confartigianato Fidi Piemonte,
il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione nei termini di legge, è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (*International Accounting Standards*) e IFRS (*International Financial Reporting Standard*) emanati dallo IASB (*International Accounting Standards Board*) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del regolamento comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005, in conformità alla normativa del D.Lgs. 27/1/ gennaio 1992 n. 87 e alle istruzioni emanate con provvedimento 16 dicembre 2009 dalla Banca d'Italia.

Il suddetto documento, risulta pertanto costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della redditività

complessiva, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario, dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione della Società di Revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 15 della Legge n. 59/1992.

Tale complesso di documenti è stato messo a disposizione del Collegio sindacale nel rispetto del termine previsto dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio 2010 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Adempiendo ai doveri previsti dall'art. 2403 C.C, abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha partecipato alle assemblee dei azionisti, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo, che si sono svolte nel rispetto delle norme legislative e statutarie che ne disciplinano il funzionamento e con riferimento alle quali può ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale, e l'inesistenza di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrazione del patrimonio sociale.

Il Collegio ha ottenuto dagli Amministratori durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua

prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea o dal consiglio d'amministrazione o tali da compromettere l'integrazione del patrimonio sociale.

Il Collegio ha preso atto degli interventi a garanzia nonché dell'accantonamento al fondo rischi garanzie prestate e della sua consistenza al 31 dicembre 2010.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal direttore e dagli amministratori, nonché sulla base dell'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha mantenuto un costante scambio di informazioni con la Società incaricata della revisione legale dei conti Crowe Horwath

AS S.r.l, già Nielsen S.r.l., nel corso del quale non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha accolto con favore il percorso intrapreso dalla società per dotarsi di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, anche in considerazione delle dimensioni e dello sviluppo della Società, invita a concludere tale percorso quanto prima e comunque entro la fine del corrente anno affinché la società sia dotata di tale modello di organizzazione, gestione e controllo. Lo stesso, infatti, è da considerarsi come incentivo ad una più efficiente organizzazione interna della Società, con l'obiettivo di miglioramento della governance e della vigilanza della gestione.

Il Collegio ha verificato e vigilato, per quanto di propria competenza, la corretta predisposizione del resoconto ICAAP 2010, il cui testo definitivo dovrà essere approvato dal Consiglio d'Amministrazione entro i termini di legge.

Conclusivamente informiamo inoltre che non sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C. e che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Relativamente al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 la gestione evidenzia un disavanzo di Euro 1.949.913 e si riassume nei seguenti valori:

Stato Patrimoniale

Attività	Euro	43.922.065
Passività	Euro	17.625.291
Capitale e riserve	Euro	28.246.687
Disavanzo di gestione	Euro	1.949.913

Le garanzie complessivamente rilasciate al 31 dicembre 2010 ammontano a Euro 270.546.645 (valore nominale) ed a Euro 190.432.274 (valore residuo).

Le garanzie complessivamente ricevute al 31 dicembre 2010 (controgaranzie/riassicurazioni) ammontano a Euro 134.881.160 (valore nominale) ed a Euro 84.054.565 (valore residuo).

Le componenti reddituali evidenziano a loro volta le seguenti risultanze:

Conto Economico

Margine di Intermediazione	Euro	3.494.550
Rettifiche / riprese di valore nette per deterioramento attività finanziarie e altre operazioni finanziarie .	Euro	(3.099.000)
Spese amministrative	Euro	(3.214.637)
Rettifiche / riprese di valore nette su attività materiali	Euro	(84.724)
Rettifiche / riprese di valore nette su attività immateriali	Euro	(775)
Altri proventi e oneri di gestione	Euro	1.005.715
Risultato della gestione operativa	Euro	(1.898.871)

Perdita dell'attività corrente al lordo delle imposte	Euro	(1.898.871)
Imposte dell'esercizio	<u>Euro</u>	<u>(51.042)</u>
Disavanzo di gestione	<u>Euro</u>	<u>(1.949.913)</u>

Dal prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, risulta un aumento dello stesso pari ad Euro 3.207.418 conseguente all'emissione di nuove azioni e alla concessione di un contributo, accantonato a riserva di patrimonio netto, di Euro 2.000.000 da parte della Regione Piemonte a seguito dell'avvenuta iscrizione della Società nell'elenco speciale degli intermediari finanziari vigilati ex art. 107.

Non essendo demandato al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei propri doveri e non ha osservazioni al riguardo.

Il Collegio ha infine verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Mutualità prevalente

Il Collegio Sindacale, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. della 2 Legge 59/92 e dell'art. 2545 C.C, comunica di condividere i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella

gestione sociale per il conseguimento degli scopi mutualistici in conformità con il carattere cooperativo della società.

Precisa altresì che i criteri seguiti dal Consiglio di Amministrazione nella gestione sociale e per il conseguimento degli scopi sociali sono quelli corretti e tipici di una Cooperativa partecipata dai Soci, così come raccomandato dalla legge sulla cooperazione n. 59/1992; inoltre, il l'organo amministrativo ha operato in tutte le direzioni e, laddove si è reso necessario, per realizzare lo scopo sociale e per promuovere nuove attività sociali.

Ai sensi dell'art. 2513 comma 1 lett. a) C.C., in relazione ai criteri quantitativi per la definizione di cooperativa a mutualità prevalente, segnaliamo quanto segue:

Ricavi e prestazioni verso soci

Commissioni attive e altri proventi di gestione	Euro	3.857.088
TOTALE (Rs)	Euro	3.857.088

Ricavi e prestazioni totali

Interessi attivi e proventi assimilati	Euro	671.882
Commissioni attive	Euro	2.898.524
Altri proventi di gestione (al lordo oneri)	Euro	1.192.435
TOTALE (Rt)	Euro	4.762.841

$$\frac{(RS)}{(Rt)} = \frac{3.857.088}{4.762.841} \times 100 = \mathbf{80,98\%}$$

Poiché il rapporto tra le due grandezze è superiore al 50%, il requisito richiesto dal citato articolo 2513 comma 1 lett. a) del Codice Civile per qualificare la società quale “*cooperativa a mutualità prevalente*” deve intendersi rispettato.

Conclusioni

In base alle verifiche effettuate direttamente ed in considerazione di quanto in precedenza evidenziato, nonché tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2010 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, Crowe Horwath AS S.r.l in data 12 aprile 2011, non emergono rilievi o riserve, il Collegio Sindacale ritiene che non sussistono ragioni ostative all’approvazione del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 della società, così come redatto dagli Amministratori, nonché della proposta avanzata dagli Amministratori in merito alla copertura del disavanzo di gestione.
Torino, lì 14 aprile 2011.

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Stefano MARZARI

(Presidente)

Rag. Stefania VOTTERO

(Sindaco Effettivo)

Dott. Massimo CASSAROTTO

(Sindaco Effettivo)